



COMUNE DI DRUOGNO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORDINANZA N.29

IL SINDACO

Premesso che il Comune eroga l'acqua potabile su tutto il territorio Comunale nei limiti della disponibilità e compatibilmente con la possibilità di derivazioni delle reti di distribuzione comunale in esercizio;

Preso atto che si sta verificando, nell'ambito del territorio comunale, una carenza idrica tendenzialmente crescente, tenuto altresì conto del persistere del clima asciutto senza alcuna precipitazione;

Ritenuto necessario, onde evitare disservizi e irregolarità nell'approvvigionamento, assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico acquedotto, evitando qualsiasi impiego improprio (innaffiamento giardini, lavaggio auto, pavimentazioni esterne, riempimento vasche, piscine, ecc..) confidando nella collaborazione della popolazione utente per un uso più razionale della risorsa idrica;

Ravvisata la necessità di regolare il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze del Paese, impedendo abusi di qualsiasi genere al fine di assicurare, per quanto possibile, il minimo indispensabile di acqua per usi potabili domestici della popolazione;

Considerato che l'aggravamento della crisi idrica, con la mancata erogazione dell'acqua in alcune zone del Paese, potrebbe generare problemi di carattere igienico sanitario;

Considerata la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici e potabili;

Visto l'art. 98 del D. Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi e delle risorse idriche;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

DAL GIORNO 07 LUGLIO 2026 SU TUTTO IL TERRITORIO DI DRUOGNO CAPOLUOGO:

- **IL DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE PER SCOPI NON ALIMENTARI, ED IN PARTICOLARE:**

IL RIEMPIMENTO DI VASCHE E/O PISCINE

IL LAVAGGIO DI VEICOLI

LA MANOMISSIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE

L'INNAFFIAMENTO DI PRATI, DI AREE A TAPPETO VERDE, ORTI E GIARDINI.

- **L'OBLIGO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PREVIA BOLLITURA**

AVVISA

Che preso atto della gravità del momento che comporta seri rischi di approvvigionamento per lo svolgersi delle normali attività domestiche e l'insorgere di problematiche di carattere igienico sanitario, **i contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti con la sanzione amministrativa di EURO 500,00 CON FACOLTÀ DI PAGAMENTO entro 60 gg. dalla contestazione o dalla notificazione del verbale.**

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale online, bacheche e attività commerciali.

La Polizia Locale e le altre forze di Polizia sono incaricate alla verifica dell'osservanza di quanto disposto con il presente atto.

Druogno, li 07 luglio 2026

IL SINDACO
(ZANOLETTI Marco)